

# Consensi unanimi per la “Rassegna italiana d’arte visiva”

Angela Cacciola, “Oloferne”, olio su tela



Gabriela Scuderi, “Nel giorno nuziale”, olio su tela

74 artisti, selezionati su 386, ammessi alla prima edizione del “Premio Candrilli”

Dopo la Triennale d'arte contemporanea (2005), il Centro fieristico “Le Ciminiere” di Catania ha proposto un altro evento promosso, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Catania e della casa editrice Kritios Edizioni, dall'Accademia Federiciana; istituzione culturale nota in ambito internazionale per aver saputo suscitare con gli eventi proposti un crescente interesse verso l'arte contemporanea. Si tratta della Rassegna italiana d'arte visiva, valevole per l'assegnazione del Premio Candrilli. Ideata e curata dal noto critico d'arte siciliano Fortunato Orazio Signorello, l'esposizione, che ha visto protagonisti ben 76 validi artisti contemporanei, è stata promossa per far conoscere più da vicino soprattutto gli artisti dislocati sul territorio nazionale e a focalizzare l'attenzione sulla grande creatività italiana per quanto concerne i linguaggi espressivi legati alla sperimentazione e all'innovazione tecnologica sempre più presente anche in campo artistico. La multimedialità e la moltiplicazione delle prospettive continuano a essere il punto di partenza del lavoro di Fortunato Orazio Signorello, membro, tra l'altro, del comitato scientifico dell'International contemporary art of Andalusia (Malaga) e della Biennial exhibition of visual art (New York). Ancora una volta egli, unico critico d'arte italiano inserito nel comitato scientifico internazionale della VI Biennale internazionale dell'arte contemporanea di Firenze, ha ideato e organizzato una mostra d'arte che ha esaminato, “mettendo in luce il medesimo interesse di ciascun espositore per una compiutezza formale appropriata ed evi-

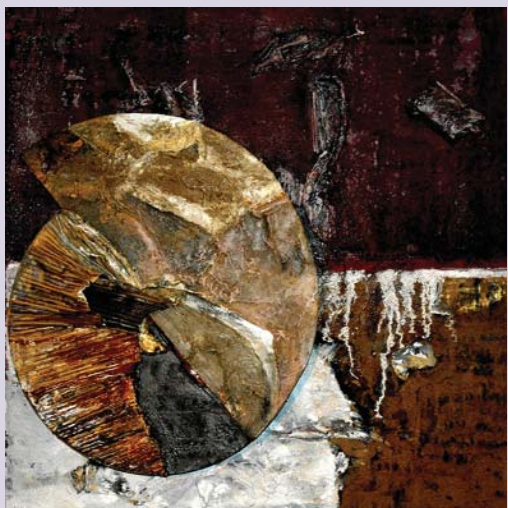


denziando la loro straordinaria capacità di recepire subito le ultime tendenze, la ricerca espressiva in Italia”. La Rassegna italiana d'arte visiva ha proposto le opere di artisti, di diverse generazioni, capaci di guardare con occhio nuovo al rapporto tra forma e segno, e alle soluzioni innovative: Stefano Agostini, Renato Bacilliere, Salvatore Balsamo, Massimo Bardi, Chiara Battisti, Michelangelo Beltrami, Rosa Beltrami, Giovanna Beneduce, Piergiorgio Blasi, Angela Cacciola, Carmelo Cafici, Cristina Campagna, Claudio Caporaso, Renato Catania, Amalia Cinquemani, Stefania Consoli, Giosi Costan, Milena Crupi, Carlo De Angelis, Iole D'Amore, Antonio D'Amico, Giovanni D'Amico, Anna Di Mauro, Nelly D'Urso, Pippo Failla, Anna Fazio Rubino, Angela Giglio, Giovanni Greco, Dario Insabella, Pinella Insabella, Anna Maria La Torre, Francesco Lotti, Pier Domenico Magri, Lorella Mandis, Agata Marletta, Carmelo Marchese, Federica Marini, Carmen Marino Speciale, Giuseppina Martinez, Aurora Mazzoldi, Salvatore Milazzo, Dario Molinaro, Ciro Mozzillo, Francesca Musumeci, Serena Natali, Amelia Nicolosi Ferro, Giusy Nicosia, Davide Oddenino, Angela Palmieri Beltrami, Anna Petralia, Guglielmo Pisano, Ina Pizzino, Angelo Privitera, Gaetano Privitera, RaMa (Carmelo Rago, Federica Marini), Vittorio Ribaudò, Orlando Rodriguez Barea, Elio Ruffo, Elisabetta Russo,

Lorella Mandis, "Maschera n.1", olio su tela



Massimo Bardi, "Non è una conchiglia... è di più", acrilico e foglia oro su tela



Il noto critico d'arte Fortunato Orazio Signorello. Nella pagina accanto, in basso, un'opera di Dino Ventura: "Di ritorno dalla casa degli angeli", acrilico e foglia oro su tela

Elisabetta Sanfilippo, Mariella Sapienza, Gabiria Scuderi, Ada Sozzi, Giuseppe Spinoso (Jos), Carmela Strano, Rosa Maria Taffaro, Elio Terreni, Francesco Saverio Tocci, Lory Tricomi, Luisa Turinese, Tiziana Viola Massa, Maria Velis, Dino Ventura (Mat), Angela Maria Viscuso e di Pasquale Viscuso. A vincere la prima edizione del Premio Candrilli - riconoscimento istituito dallo stesso Signorello e promosso dall'Accademia Federiciana per ricordare il critico d'arte e saggista catanese Giuseppe Candrilli, scomparso nel 2001 all'età di 77 anni - è stata l'artista catanese Gabiria Scuderi, con l'opera "Nel giorno nuziale". La selezione dei 74 artisti ammessi (selezionati su ben 386 artisti italiani e stranieri) è stata eseguita visionando, senza porre vincoli di preferenza alla tecnica espressiva, opere astratte, figurative, informali e concettuali. L'attenzione del comitato scientifico per la scelta delle opere si è focalizzata soprattutto sulle capacità tecniche, sulla ricerca progettuale e concettuale, e sull'originalità dei risultati. La giuria - composta da Antonino Amico, Salvatore Camilleri, Laura Gandolfo, Mario Guzzardi e Aldo Italo Pagano - ha deciso di conferire il secondo premio a Lorella Mandis e Angela Cacciola (classificatesi ex aequo rispettivamente con le opere "Maschera n. 1" e "Oloferne") e il terzo premio a Dino Ventura (Mat) e Massimo Bardi (classificatisi ex aequo con le opere "Di ritorno dalla casa degli angeli" e "Non è una conchiglia... è di più"). Il "Premio della critica" - assegnato da 30 critici d'arte di altrettante testate giornalistiche on line e della carta stampata - è stato conferito, invece, a Orlando Rodriguez Barea (l'unico artista straniero, attivo e operante a Cuba, ammesso), Giovanna Beneduce, Pier Domenico Magri e Ina Pizzino. Istituito per valorizzare artisti noti ed emergenti e per porre l'accento sui linguaggi espressivi e gli aspetti particolarmente significativi dell'arte attuale, il premio, promosso in collaborazione con la casa editrice catanese Kritios Edizioni, ha riscosso unanimi consensi di pubblico e di critica. È stato un concorso, la cui mostra è stata allestita al Centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania, che ha posto in primo piano la ricerca artistica e la sperimentazione promuovendo anche un nuovo modo di fare cultura e offrendo agli artisti una straordinaria opportunità di espressione, visibilità e scambio, oltre alla possibilità di potenziare e verificare lo spessore e il contenuto di quanto proposto ai visitatori; che sono stati circa 2.500. Il forte impegno dell'Accademia Federiciana è stato magnificamente supportato in ogni aspetto, e i risultati hanno superato ogni più rosea previsione.

Antonella Gandolfo

## ACCADEMIA FEDERICIANA

L'Accademia Federiciana di Catania, istituzione non profit per la promozione dell'arte contemporanea e della cultura, ha rafforzato negli ultimi anni il proprio profilo di istituzione promotrice di eventi nazionali e internazionali affinando le modalità operative e delineando con sempre maggiore chiarezza i propri campi di azione. I settori di attività della "Federiciana", che sin dalla fondazione (1996) ha svolto un ruolo di promozione dell'arte contemporanea di alto profilo, consolidano le linee tracciate negli anni precedenti e riguardano, oltre all'attività di ricerca e studio nell'ambito artistico contemporaneo, la valorizzazione della creatività artistica in ogni sua forma. Impegnata nella promozione della ricerca artistica indipendente, l'istituzione, che è stata fondata per iniziativa di Fortunato Orazio Signorello, ha già dato vita a iniziative espositive di importanza internazionale. Parallelamente alle mostre promuove la pubblicazione di cataloghi e monografie d'arte, nonché premi e concorsi d'arte visiva atti a valorizzare di più artisti già noti e a portare all'attenzione del pubblico italiano e internazionale artisti emergenti. **Gli artisti che intendono prendere parte alle iniziative promosse dall'istituzione possono scrivere a: Accademia Federiciana - casella postale 399 - 95100 Catania.** L'Accademia Federiciana propone la propria linea di ricerca avvalendosi di una rosa di collaboratori a livello internazionale e sviluppando rapporti con altre nazioni e una gestione dell'attività basata sulla collaborazione tra enti pubblici e privati. A tal proposito l'istituzione promuove o organizza, con piena autonomia gestionale, eventi, mostre e iniziative coerenti con gli obiettivi e le linee guida che regolano lo svolgimento della sua attività. Essa è al servizio di chi promuove, pratica, produce e sostiene le arti, le scienze e la cultura. Info:<http://www.accademiafedericiana.org>